

OGGETTO: SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE CAPELLI DOMENICA A SEGUITO DI DIMISSIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, la Sig.ra Capelli Domenica, si era presentata nella lista *Partito Democratico* collegata al candidato sindaco Francesco Vassallo.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 01 del 09/01/2025 con la quale è stata convalidata la nomina a Consigliere Comunale della Sig.ra Capelli Domenica.

Preso atto che in data 11/03/2026, con protocollo n. 12182, la Consigliera Capelli Domenica ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Preso atto che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, il Sig. Marcheselli Franco (cifra individuale 6085) è risultato il primo dei non eletti della lista *Partito Democratico*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, ad aver accettato la carica di Consigliere Comunale, dichiarando la propria disponibilità (prot. n. 12424 del 12/03/2026).

Considerato che nei confronti del Sig. Marcheselli Franco non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di Consigliere Comunale, come dallo stesso autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 12/03/2023 con prot. n. 12424 del 12/03/2026.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. Di surrogare la Consiglieria che si è dimessa, Sig.ra Capelli Domenica con il Sig. Marcheselli Franco (cifra individuale 6085), che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, è risultato il primo dei non eletti nella lista *Partito Democratico*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Bollate.
2. Di dare atto che per il Sig. Marcheselli Franco non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, come da dichiarazione resa dalla stessa in data 12/03/2026 con prot. n. 12424, acquisita agli atti d'ufficio.

Successivamente, vista l'urgenza, consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio Comunale nella sua integrità con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE PELAGGI FRANCESCA A SEGUITO DI DIMISSIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, la Sig.ra Pelaggi Francesca, si era presentata nella lista *Civica AmbientaLista* collegata al candidato Sindaco Peter Guidi.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 51 del 06/11/2025 con la quale è stata convalidata la nomina a Consigliere Comunale della Sig.ra Pelaggi Francesca.

Preso atto che in data 11/03/2026, con protocollo n. 12199, la Consigliera Pelaggi Francesca ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Preso atto che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, il Sig. Pattaro Oscar (cifra individuale 653) è risultato il primo dei non eletti della lista *Civica AmbientaLista*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, ad aver accettato la carica di Consigliere Comunale, dichiarando la propria disponibilità (prot. n. 12524 del 12/03/2026).

Considerato che nei confronti del Sig. Pattaro Oscar non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di Consigliere Comunale, come dalla stessa autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 12/03/2023 con prot. n. 12524.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. Di surrogare la Consiglieria che si è dimessa, Sig.ra Pelaggi Francesca con il Sig. Pattaro Oscar (cifra individuale 653), che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, è risultato il primo dei non eletti nella lista *Civica AmbientaLista*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Bollate.
2. Di dare atto che per il Sig. Pattaro Oscar non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, come da dichiarazione resa dalla stessa in data 12/03/2026 con prot. n. 12524, acquisita agli atti d'ufficio.

Successivamente, vista l'urgenza, consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale nella sua integrità con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE - CSBNO -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Bollate è un ente consorziato dell'Azienda Speciale denominata "Csbno" (Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo), finalizzata alla promozione di servizi per l'innovazione, la cooperazione, l'integrazione e il coordinamento nei settori delle biblioteche e archivi, delle attività culturali e delle manifestazioni artistiche, compresa la gestione di strutture destinate ad attività culturali, spettacoli e intrattenimento, quali teatri, musei e similari;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2020 con la quale è stata approvata l'ultima modifica allo statuto dell'Azienda Speciale "Csbno" (Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo);

Preso atto della documentazione acquisita al protocollo dell'ente con n. 7945 del 17/02/2026 con la quale il CSBNO comunica le modifiche statutarie che in data 30/01/2026 l'Assemblea Consortile ha approvato con riferimento, in particolare, alla durata, alla sede legale, al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e alle sue attribuzioni (Delibera consortile n. 4 del 30/01/2026);

Preso atto della risposta alla nostra richiesta di chiarimenti in merito alle suddette modifiche pervenuta con pec n. prot. 12334 del 11/03/2026 e dalla quale si evince che:

- la proroga della durata statutaria al 2060 risponde all'esigenza di consentire una programmazione strategica di medio-lungo periodo, coerente con la natura strutturale delle attività svolte e con l'evoluzione delle politiche culturali territoriali;
- l'aumento dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 3 a 5 membri è stato valutato alla luce dell'evoluzione organizzativa e dimensionale dell'Azienda e della crescente complessità delle attività gestite per conto degli enti aderenti. Tale aumento è finalizzato a
 - rafforzare la capacità di indirizzo strategico e di supervisione dell'organo amministrativo rispetto alla crescente complessità delle attività aziendali;
 - garantire una maggiore pluralità di competenze professionali e amministrative all'interno dell'organo di governo
 - favorire una più equilibrata rappresentanza delle diverse aree territoriali che compongono il sistema consortile
 - migliorare il presidio delle funzioni di indirizzo e controllo rispetto ad una struttura organizzativa di dimensioni ormai significative.

Visto lo statuto in versione comparata come da *Allegato A*);

Verificato che ai sensi dell'art 29 dello Statuto vigente le modifiche allo Statuto stesso sono subordinate all'approvazione dei Consigli Comunali degli Enti consorziati;

Ritenuto, pertanto necessario approvare, con il presente atto le modifiche statutarie dell'Azienda Consortile CSBNO (Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo) così come deliberate dall'Assemblea Consortile in data 30/01/2026;

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. di prendere atto della documentazione pervenuta da CSBNO (Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo) in merito alle modifiche apportate allo statuto ricevute tramite pec prot. n. 7945 del 17/02/2026 e pec prot. n. 12334 del 11/03/2026;
2. di approvare lo statuto in versione comparata dell'Azienda Speciale Consortile "Csbno" (Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo) (Delibera consortile n. 4/2026), *Allegato A) parte integrante del presente atto*;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda Speciale Consortile "Csbno" per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente, vista l'urgenza, di provvedere con tempestività all'adeguamento dello statuto, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.



MOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 75 E 76, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA ALLA CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DI APPROVAZIONE DEL NUOVO "DOCUMENTO DI PIANO" E DELLE CORRELATE VARIANTI AL "PIANO DEI SERVIZI" E AL "PIANO DELLE REGOLE" COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E DEGLI STUDI SPECIALISTICI CONNESSI, AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SS.MM.II..

Il sottoscritto Capogruppo consigliere, a nome del Partito Democratico,

Richiamati:

- l'art. 3, comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 1, commi 1 e 2 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 19/11/2025 ad oggetto "ADOZIONE DEL NUOVO "DOCUMENTO DI PIANO" E DELLE CORRELATE VARIANTI AL "PIANO DEI SERVIZI" E AL "PIANO DELLE REGOLE" COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E DEGLI STUDI SPECIALISTICI CONNESSI, AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SS.MM.II..";

Rilevato che in base a quanto indicato dall'art. 1, comma 2 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, la seduta del Consiglio Comunale viene convocata, di norma, in modalità mista, ma che vi possono essere situazioni che possono motivare la convocazione della seduta del Consiglio Comunale in presenza, oltre a quelle indicate dal successivo comma 3;

Tenuto conto che:

- si dovrà procedere a breve alla convocazione delle sedute di Consiglio Comunale dedicate all'approvazione della deliberazione n. 63 adottata in data 19/11/2025;
- con ogni probabilità verranno, altresì, depositate agli atti numerose osservazioni che dovranno essere singolarmente votate;

Considerato che:

- il sistema di voto da remoto potrebbe dare problematiche tecniche dovute al cospicuo numero di votazioni da svolgere e non dare, di conseguenza, garanzia a tutti i consiglieri comunali della possibilità di poter esplicitare il proprio voto, data anche la complessità collegata alla procedura di approvazione del provvedimento di che trattasi;
- per la prevedibile lunghezza delle sedute di Consiglio dedicate alla sopraccitata approvazione, anche in virtù delle numerose osservazioni depositate, sarebbe opportuno anticipare l'inizio delle sedute stesse rispetto all'orario solitamente in uso;
- per garantire la presenza dei consulenti tecnici che, unitamente agli uffici comunali, hanno collaborato alla predisposizione degli atti sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, si rende necessario stabilire fin da subito le date per le sedute di Consiglio Comunale in argomento;

Ritenuto, quindi, per le motivazioni sopra espresse, che :

- la convocazione delle sedute di Consiglio Comunale di approvazione del nuovo "Documento di Piano" e delle correlate varianti al "Piano dei servizi" e al "Piano delle regole" costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli studi specialistici connessi, ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii, debba avvenire in modalità in presenza per poter garantire la corretta e valida espressione del voto sulle 190 osservazioni depositate agli atti;
- si debba anticipare l'orario di inizio delle sedute di cui sopra alle ore 19:30;
- la convocazione delle sedute debba essere disposta per le giornate del 30 marzo, 31 marzo e 1 aprile;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, il Presidente del Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale a osservare le seguenti disposizioni in ordine alla convocazione delle sedute di approvazione del nuovo "Documento di Piano" e delle correlate varianti al "Piano dei servizi" e al "Piano delle regole" costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli studi specialistici connessi, ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii :

- la convocazione delle suddette sedute di Consiglio Comunale debba avvenire in modalità in presenza;
- l'orario di inizio delle sedute di cui sopra debba essere anticipato alle 19:30;
- la convocazione delle sedute debba essere disposta per le giornate del 30 marzo, 31 marzo e 1 aprile.

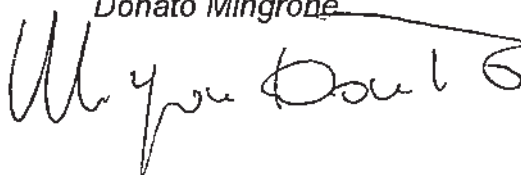
RICHIEDE

ai sensi dell'art. 76 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che la presente mozione venga iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile per il suo esame.

Bollate, 12 marzo 2026

**Il Capogruppo consiliare
del Partito Democratico**

Donato Mingrone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mingrone Donato', with a stylized flourish at the end.

Comune di Bollate AOO Comune di Bollate		E
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD Protocollo N.0012481/2026 del 12/03/2026		